



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le politiche della famiglia
Struttura di missione

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA

VISTO l'art. 4, comma 1 del Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito nella Legge 28 gennaio 2009, n. 2 che istituisce, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, un fondo rotativo dotato di personalità giuridica, denominato "Fondo di credito per i nuovi nati" (di seguito "Fondo") volto a favorire l'accesso al credito delle famiglie con un figlio nato o adottato nell'anno di riferimento, con una dotazione di 25 milioni di euro per ciascuno degli anni 2009, 2010, 2011, attraverso il rilascio di garanzie dirette, anche fideiussorie alle Banche e agli Intermediari finanziari;

VISTO il comma 1 - bis del medesimo articolo 4 che dispone che il Fondo sia integrato di ulteriori 10 milioni di euro per l'anno 2009, per la corresponsione di contributi in conto interessi in favore delle famiglie di nuovi nati o bambini adottati nel medesimo anno che siano portatori di malattie rare;

VISTO il citato articolo 4, comma 1, del decreto legge n. 185 del 2008 che dispone che con decreto di natura non regolamentare del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze sono stabiliti i criteri e le modalità di organizzazione e di funzionamento del Fondo, di rilascio e di operatività delle garanzie;

VISTO il Decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni, dalla Legge 3 agosto 2009 n.102, ed in particolare il comma 5 dell'articolo 19, che stabilisce che: "*le Amministrazioni dello Stato, cui sono attribuiti per legge fondi o interventi pubblici, possono affidarne direttamente la gestione, nel rispetto dei principi comunitari e nazionali conferenti, a società a capitale interamente pubblico, su cui le predette amministrazioni esercitano un controllo analogo a quello esercitato su propri servizi e che svolgono la propria attività quasi esclusivamente nei confronti dell'amministrazione dello Stato. Gli oneri di gestione e le spese di funzionamento degli interventi relativi ai fondi sono a carico delle risorse finanziarie dei fondi stessi*";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 10 settembre 2009, registrato alla Corte dei Conti il 12 ottobre 2009, registro n. 9 - foglio. n. 76 (di seguito "Decreto") che stabilisce, ai sensi del citato articolo 4, comma 1, del decreto legge n. 185 del 2008, i criteri e le modalità di organizzazione e di funzionamento del Fondo, di rilascio e di operatività delle garanzie;

VISTI i commi 3 e 4 dell'articolo 1 del medesimo Decreto che, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del Decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, stabiliscono che il Dipartimento per le Politiche della Famiglia si avvale, per le operazioni relative alla gestione amministrativa del Fondo, della

prestazione di una società a capitale interamente pubblico (di seguito "Gestore") affidandole direttamente l'esecuzione delle attività previste dal Decreto stesso, mediante un apposito disciplinare, da sottoscrivere per accettazione dal Gestore;

CONSIDERATO che occorre procedere alla individuazione del Gestore del Fondo;

CONSIDERATO che la CONSAP s.p.a., società a totale capitale pubblico, è dal 1993 la società che ha per oggetto principale l'esercizio in regime di concessione di servizi assicurativi pubblici, nonché l'espletamento di altre attività e funzioni di interesse pubblico affidatele sulla base di disposizioni di legge, concessioni e convenzioni;

ACCERTATO che la CONSAP s.p.a. possiede i requisiti formali previsti dalle precitate disposizioni legislative e regolamentari per l'affidamento delle operazioni relative alla gestione amministrativa del Fondo;

CONSIDERATO che, in tale veste, la CONSAP s.p.a. gestisce già oggi in concessione Fondi che fanno capo a Dipartimenti della Presidenza del Consiglio, ai Ministeri dell'Interno, dello Sviluppo Economico, dell'Economia e delle Finanze;

RITENUTO, pertanto, che per ragioni di specificità delle funzioni, di efficienza ed efficacia funzionale, di diretto controllo da parte del concedente e dunque di abbattimento dei costi di transazione la CONSAP s.p.a. sia il soggetto più idoneo a svolgere le funzioni di gestore del Fondo;

RITENUTO pertanto di affidare alla Società CONSAP S.p.A. – Concessionaria di Servizi Assicurativi Pubblici le attività di cui al richiamato Decreto;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 febbraio 2009, registrato alla Corte dei conti il 26 febbraio 2009, registro n. 2 – foglio n. 111, con il quale è stato rinnovato al dott. Roberto Giovanni Marino, dirigente di prima fascia del ruolo dei consiglieri della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'incarico di responsabile della Struttura di missione denominata "Dipartimento per le politiche della famiglia";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2009, registrato alla Corte dei conti il 17 marzo 2009, registro n. 3 – foglio n. 53, con cui al dott. Angelo Mari, referendario dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato conferito l'incarico dirigenziale generale di coordinatore dell'Ufficio II "Politiche per la famiglia" nell'ambito della Struttura di missione denominata "Dipartimento per le politiche della famiglia"

DECRETA

Art. 1

1. La Società CONSAP S.p.A. – Concessionaria di Servizi Assicurativi Pubblici è individuata quale Gestore del "Fondo di credito per i nuovi nati" di cui in premessa.

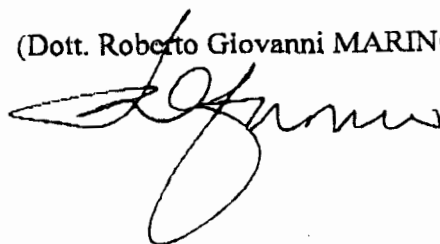
Art. 2

1. Il dott. Angelo Mari, dirigente generale del Dipartimento, è delegato alla sottoscrizione del disciplinare di cui all'articolo 4, comma 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 10 settembre 2009, recante i criteri e le modalità di organizzazione e di funzionamento del Fondo, citato in premessa.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, **21 OTT. 2009**

(Dott. Roberto Giovanni MARINO)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Roberto Marino', written in a cursive style.